



Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G13968 del 24/10/2023

Proposta n. 41549 del 24/10/2023

Oggetto:

Progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) e relazione geologica, dell'intervento "Opere di collettamento e depurazione relativamente ai poli di Civita Castellana, Sutri e Vignanello - III lotto" - CUP: F22E22000040005- CIG: A01AD56D69. Determina per la decisione a contrarre per l'affidamento del servizio tecnico professionale relativa alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) e relazione geologica all'Operatore Economico RTP: TJT società d'ingegneria a.r.l. - Geovit Srl.

Proponente:

Estensore	MARIANI LIVIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MARCUCCI NICOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	N. MARCUCCI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) e relazione geologica, dell'intervento "Opere di collettamento e depurazione relativamente ai poli di Civita Castellana, Sutri e Vignanello – III lotto" - CUP: F22E22000040005- CIG: A01AD56D69. Determina per la decisione a contrarre per l'affidamento del servizio tecnico professionale relativa alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) e relazione geologica all'Operatore Economico RTP: TJT società d'ingegneria a.r.l. – Geovit Srl.

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI,
STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

Su proposta del Dirigente dell'Area Attuazione del Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 19 aprile 2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo", al Dott. Andrea Sabbadini, Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01162 del 31 gennaio 2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Attuazione servizio idrico integrato e risorse idriche", della Direzione regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo" all'Ing. Nicola Marcucci;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota prot. 866060 del 01/08/2023 a firma del Direttore generale e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 23 marzo 2021, n. 157, ad oggetto: “Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana”, in attuazione dell’articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i., per un importo complessivo di euro 500.701.500,00 per le annualità 2021-2034. Rimodulazione delle risorse finalizzate con la deliberazione di Giunta Regionale n.986 dell’11 dicembre 2020 e integrate ai sensi dell’art. 1, comma 809, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 21-23)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 47 del 15 febbraio 2022, ad oggetto: “Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana, in attuazione dell’articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i., per un importo complessivo di euro 500.701.500,00 per le annualità 2021-2034. Rimodulazione del riparto annuale delle risorse disponibili assegnate ai Comuni, finalizzate con la deliberazione di Giunta Regionale n.157 del 23 marzo 2021”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.189 del 12.04.2022 con cui si è provveduto alla riprogrammazione del riparto annuale delle risorse disponibili assegnate con la D.G.R. n.47/2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.776 del 29 settembre 2022, ad oggetto: “Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana”, che ha, tra l’altro, modificato il programma degli interventi a “Gestione diretta della Regione” approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 47 del 15 febbraio 2022;

PREMESSO:

- che l’intervento in oggetto è ricompreso nell’elenco delle attività progettuali da finanziare con il Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche, afferenti alle competenze della Direzione regionale LL. PP., Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, riportato nell’Allegato A1 della citata D.G.R. n.189 del 12 aprile 2022, per un importo complessivo di € 368.000,00, di cui € 184.000,00 per l’annualità 2023 ed € 184.000,00 per l’annualità 2024
- che con determinazione n. G18354 del 21/12/2022, si è proceduto, relativamente al fondo di progettazione sopra riportato, ad assumere la prenotazione impegno per complessivi € 368.000,00 sul capitolo U0000C12170- Fondo per la progettazione di Opere Pubbliche (Art. 1, cc. 134 e segg., L. n.145/2018 e s.m.i.) - corrispondente alla Missione 01, Programma 03, piano dei conti finanziario 2.02.03.05.000 (Incarichi Professionali per la Realizzazione di Investimenti), a favore di creditori diversi (cod. cred. 3805), es. fin. 2023-2024;

- che con determinazione n. G09281 del 06/07/2023 è stato nominato R.U.P. per l'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36., l'Ing. Nicola Marcucci, dirigente in servizio presso la Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa Suolo;

CONSIDERATO che:

- con Determinazione n. G18354 del 21/12/2022 si era assunto impegno di spesa per l'attuazione dell'intervento in oggetto;
- con successiva Determinazione n. G13373 del 10/10/2023 è stato approvato il Quadro Esigenziale e il Documento Indirizzo alla Progettazione, ai sensi del D. Lgs. N. 36/2023, per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica e relazione geologica dell'intervento in oggetto;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di attività tecnico professionali le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: predisposizione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica secondo quanto predisposto dal RUP con il Quadro Esigenziale e Documento di Indirizzo alla Progettazione ai sensi dell'Allegato I.7 al D. Lgs. n. 36/2023, relativamente alle opere di "Opere di collettamento e depurazione relativamente ai poli di Civita Castellana, Sutri e Vignanello – III lotto";
- Importo del contratto: €138.121,96;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali volte alla scelta del contraente: quelle contenute nella documentazione della procedura di affidamento;

CONSIDERATO che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee

all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

VERIFICATO che:

- per l'affidamento di che trattasi si è proceduto a richiedere mediante il sistema telematico regionale STELLA;
- in relazione all'affidamento in parola si è inoltre provveduto all'acquisizione di apposito CUP, anch'esso indicato in oggetto;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;
- in data 16/10/2023 (termine ultimo per l'invio dell'offerta fissato al 16/10/2023, alle ore 13:00), tramite la piattaforma telematica STELLA, è stata richiesta offerta per l'affidamento in parola al seguente operatore economico:

1) Soc. ingegneria a r.l., con sede legale in Viterbo, CF/P.IVA 01741450561

VISTA l'offerta ricevuta dal seguente operatore economico:

- 1) RTI Soc. ingegneria a r.l. – GEOVIT S.r.l., con sede legale in Viterbo in via Palazzina 237, CF/P.IVA 01741450561;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare alla ditta RTI Soc. ingegneria a r.l. – GEOVIT S.r.l., con sede legale in Viterbo in via Palazzina 237, CF/P.IVA 01741450561 le attività in parola, per le quali ha offerto un ribasso percentuale rispetto all'importo posto a base di gara pari all'1,50 per cento, corrispondente ad un importo contrattuale di € 136.050,13 (oltre ad IVA ed oneri come per legge), per un totale complessivo di euro 172.620,41, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che il RUP, concluse le operazioni di gara, ha avviato la verifica circa il possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale in capo al concorrente aggiudicatario proposto, così come disposto dal D. Lgs. n. 36/2023 attraverso l'utilizzo del sistema FVOE;

RITENUTO pertanto, per tutto quanto sopra motivato, di procedere:

- ad approvare integralmente l'operato del RUP, alla luce delle risultanze di gara riassunte nel verbale della seduta virtuale n. 1 del 16/10/2023 e depositato agli atti del RUP;
- a dichiarare aggiudicatario dei lavori in oggetto è l'RTI Soc. ingegneria a r.l. – GEOVIT S.r.l., con sede legale in Viterbo in via Palazzina 237, CF/P.IVA 01741450561;

DI DARE ATTO che:

- ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- l'aggiudicazione diviene efficace al momento della conclusione della verifica del possesso dei requisiti prescritti;

tutto quanto premesso,

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare integralmente l'operato del RUP, alla luce delle risultanze di gara riassunte nel verbale della seduta virtuale n. 1 del 16/10/2023 e depositato agli atti del RUP;
2. di aggiudicare ed affidare l'incarico relativo al servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnico - economica e relazione geologica dell'intervento tramite affidamento diretto di cui all'art. 50, co.1, lett. b), del d.lgs. 36/2023 alla l'Operatore economico RTI Soc. ingegneria a r.l. – GEOVIT S.r.l., con sede legale in Viterbo in via Palazzina 237, CF/P.IVA 01741450561 che ha offerto l'importo di € 136.050,13 (oltre ad IVA ed oneri come per legge) corrispondente ad un ribasso percentuale di 1,50 per cento, rispetto all'importo posto a base di gara ;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o

sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

4. che per l'avvio delle prestazioni in parola, anche in osservanza dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, si procederà, a cura del RUP, dopo la sottoscrizione del relativo contratto secondo le forme di cui dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023;
5. di dare atto che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

La presente determinazione sarà pubblicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.lgs. n 36/2023, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it. nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti".

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio (TAR) entro il termine di 30 (giorni) giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore Regionale ad interim
Dott. Andrea Sabbadini

Copia